

SERVIZIO POLITICA DEL FARMACO  
IL RESPONSABILE

LUISA MARTELLI

SERVIZIO PRESIDI OSPEDALIERI  
IL RESPONSABILE

EUGENIO DI RUSCIO

TIPO ANNO NUMERO  
REG. PG / 2014 / 56655  
DEL 27 FEB. 2014

Alle Direzioni Sanitarie

Ai Medici e Farmacisti Referenti per gli antidoti

Ai Responsabili dei Servizi Farmaceutici

delle Aziende sanitarie della Regione  
Emilia-Romagna

LORO INDIRIZZI E-MAIL

Oggetto: Registro epidemiologico delle intossicazioni registrate nella Regione Emilia-Romagna.

L'impiego degli antidoti avviene in un'area critica dell'assistenza sanitaria, per le condizioni dell'assistito, per i ridotti tempi di intervento e per problematiche connesse direttamente alla gestione degli antidoti. Gli antidoti infatti sono spesso di difficile reperimento, si caratterizzano per essere medicinali a bassa rotazione e non sempre la letteratura scientifica ne supporta l'impiego con chiare evidenze di efficacia.

La competenza maturata in questo ambito dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara, anche attraverso la concezione e la realizzazione di un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, ha consentito l'avvio del percorso per la nascita di un sistema regionale di gestione degli antidoti.

Tappe nodali di questo percorso sono state:

- l'adozione della DGR 780/2011 con la quale è stato individuato, presso il Servizio di Farmacia dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara, il Centro di Riferimento Regionale Dotazione Antidoti della Regione Emilia-Romagna (CRR);
- l'individuazione, con la collaborazione delle Direzioni Sanitarie aziendali, di un referente medico e di un referente farmacista in ciascuna Azienda sanitaria della Regione. L'insieme di questi professionisti dà origine e qualifica la rete regionale per la gestione degli antidoti.

Il Centro di Riferimento ha la funzione di favorire l'uso appropriato degli Antidoti, monitorare i casi di intossicazione registrati nel territorio regionale, diffondere gli elementi conoscitivi utili per il corretto dimensionamento delle scorte di antidoti nelle strutture sanitarie regionali.

Il CRR si è dotato di un apposito sito web il cui indirizzo è <http://antidoti.ospfe.it>

Nello specifico le attività del CRR consistono nel:

- Predisporre una dotazione di antidoti da mobilitare in caso di necessità verso le strutture sanitarie della Regione mediante un'organizzazione a rete (hub and spoke), tenendo conto anche della dislocazione dei punti della rete.
- Diffondere un prontuario degli antidoti destinato al personale sanitario, in cui per ciascun farmaco sono presenti le indicazioni di utilizzo, le modalità di somministrazione, eventuali controindicazioni e altre utili informazioni farmaceutiche/farmacologiche.

- Redigere e aggiornare una lista quali/quantitativa degli antidoti resa disponibile anche sul sito web del CRR consultabile liberamente.
- Aggiornare il sito web attraverso il quale è possibile visualizzare le scorte di antidoti disponibili presso il Centro (Hub) e presso le altre strutture regionali (Spoke). Il sito, dedicato al tema delle intossicazioni e al loro trattamento antidotico, consente di reperire le seguenti informazioni:
  - una scheda tecnico-informativa per ciascun antidoto;
  - la dotazione quali-quantitativa di antidoti delle strutture ospedaliere della regione e i contatti necessari per accedere tempestivamente a tali scorte, in caso di necessità;
  - aggiornamenti circa la gestione degli antidoti e le evidenze scientifiche a sostegno del loro impiego.
- Fornire una consulenza specifica sugli antidoti (ad es.: inerenti le disponibilità/modalità di approvvigionamento, l'appropriatezza delle dotazioni, le modalità di somministrazione-gestione, la stabilità).
- Attivare il registro epidemiologico delle intossicazioni registrate in Emilia Romagna e del relativo trattamento antidotico. Le informazioni relative alle intossicazioni vengono registrate prospetticamente attraverso una scheda informatica di raccolta dati, compilabile direttamente dai medici interessati, che devono registrarsi sul portale. Il registro ha lo scopo di monitorare costantemente l'utilizzo e l'impiego degli antidoti, anche ai fini di garantire la congruità delle scorte di antidoti a livello del CRR e delle altre strutture regionali.

La nascita di questo sistema regionale di gestione degli antidoti, forse unico in Italia ed estremamente utile in situazioni tipicamente critiche e di emergenza quali quelle delle intossicazioni acute, rappresenta la positiva realizzazione del progetto iniziale come dimostrano i numerosi contatti e le tante richieste di consulenza, spesso inerenti gli aspetti clinici, raccolte in questi anni dal CRR.

L'evoluzione e il miglioramento di tale sistema, al quale è ora richiesto di sviluppare gli aspetti epidemiologici, saranno possibili se la rete regionale dei professionisti e delle strutture che vi partecipano saprà far progredire ulteriormente il rapporto di relazione e collaborazione raccogliendo le informazioni cliniche indispensabili per favorire un utilizzo sempre più documentato degli antidoti.

Al fine di raccogliere le informazioni cliniche relative ai casi di intossicazione e ai connessi trattamenti, il CRR ha predisposto un apposito registro epidemiologico, già presentato in occasione dell'incontro del 26 giugno u.s.

I medici in indirizzo sono pertanto invitati ad alimentare tale registro, a cui si accede dopo la registrazione e il successivo rilascio delle credenziali di accesso da parte del CRR (indirizzo web: <http://antidoti.ospfe.it/Registrazione.aspx>).

Al fine di garantire il necessario supporto all'attività di alimentazione del registro si può contattare il responsabile del CRR, dott. Stefano Bianchi (e-mail [farmacia@ospfe.it](mailto:farmacia@ospfe.it), telefono 0532.237603). In ogni caso il CRR e la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna restano a disposizione, anche per organizzare un ulteriore incontro, se richiesto, circa il funzionamento del registro.

A tutte le Aziende sanitarie regionali e ai singoli clinici che collaboreranno all'alimentazione del registro potrà inoltre essere fornito, su richiesta, un report con l'analisi dei dati raccolti, riguardanti le casistiche di intossicazione e i relativi trattamenti antidotici eventualmente intrapresi.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Luisa Martelli



Eugenio Di Ruscio

